

**Agli Europei di nuoto arriva la prima medaglia per l'Italia**  
La conquista Emanuele Merisi nei duecento metri dorso battuto da Selkov e Lopez-Zubero. Buona prestazione di Lorenza Vigarani quinta nei 100 dorso. Male Battistelli

# Azzurro bronzo

«Vernice» mondiale a Sheffield Presentata ieri «Roma '94»

**SHEFFIELD.** L'occasione degli europei di nuoto è stata colta dalla Federazione Italiana Nuoto (Fin) per presentare i campionati mondiali del '94 a Roma. Il presidente della Federazione Mondiale di Nuoto (Fina), Mustapha Larfaoui, si è detto certo che i mondiali di Roma renderanno un grande servizio all'immagine e alla promozione delle discipline natatorie, mentre il presidente della federazione italiana e vicepresidente di quella mondiale, Bartolo Consolo, ha ricordato che gli organizzatori stanno facendo tutto il possibile per rispettare le attese, nonostante il difficile momento economico ed i cambiamenti

politici avvenuti nel nostro Paese. Il responsabile per i rapporti con i media, Camillo Cametti, ha sottolineato alcune cifre: disponibilità nella tribuna stampa dello stadio del nuoto per oltre 800 giornalisti e cento postazioni radio-televisive, mentre il centro stampa adiacente alla piscina avrà una capacità di oltre 400 posti. Alla conferenza erano presenti anche il presidente e il direttore generale del comitato organizzatore, rispettivamente Renzo Nicolini e Cosimo Impronta e il direttore esecutivo, Carlo Gandelli. La Fina, che annovera 152 nazioni affiliate, si augura una presenza compatta a Roma '94.

**SHEFFIELD.** È venuta la prima medaglia azzurra agli europei inglesi nelle gare di nuoto. Dopo diversi quarti posti, ieri il milanese Emanuele Merisi ha centrato la medaglia di bronzo nella finale dei 200 metri dorso.

La giornata non era iniziata nel migliore dei modi. Nelle 5 finali in programma (400 s.l. donne, 100 s.l. uomini, 100 dorso donne, 200 dorso uomini e staffetta 4x100 s.l. donne) erano soltanto due le presenze italiane. Lorenza Vigarani ed Emanuele Merisi. Stefano Battistelli aveva fallito (10° tempo in batteria) l'accesso alla finale e si era dovuto accontentare della gara di consolazione. Nei 100 dorso femminili stessa sorte per la Salvaio.

La cronaca delle gare. Anche nella finalina Stefano Battistelli, bronzo a Barcellona in questa specialità, non è riuscito ad imporsi finendo secondo.

Nelle finali dei 400 stile femminili, dei 100 stile uomini e dei 100 dorso femminili, pienamente rispettati i pronostici. Troppo più forti degli avversari la Haase (Ger- 4.10.47), Popov (Rus- 49.15) e la Egervszegi (Ung- 1.00.83).

Quest'ultima aveva preceduto la russa Zhwanevskaya e la tedesca Volker. Soddisfaccente quinta posizione per Lorenza Vigarani con il tempo di 1.03.53.

Il pronostico della gara dei 200 dorso maschili vedeva favorito il campione olimpico di Barcellona, l'ispano-statunitense Lopez-Zubero, anche se ben quotato era anche il russo Selkov. Alla partenza ottimo avvio del russo che prendeva un discreto vantaggio sullo spagnolo, più dietro Merisi lottava con Weber e Sikora, alla virata dei 100 metri allungava Selkov su Lopez-Zubero mentre per il terzo posto c'era ancora una lotta a tre. Emozio-

nante l'arrivo con Selkov che vinceva con l'ottimo tempo di 1.58.09 (suo record stagionale) davanti all'oro di Barcellona (1.58.51) ed Emanuele Merisi riusciva ad aggiudicarsi la terza posizione scendendo sotto i due minuti, 1.59.57.

Sul podio un italiano - finalmente - con lo sguardo felice, soddisfatto ma quasi incredulo accanto i due «mostri sacri» che lo avevano preceduto. Per il giovane milanese si tratta di un successo, certamente cercato, ma in fondo inaspettato in avvio; un successo che mitiga in parte la delusione per la debacle di Stefano Battistelli. Il romano aveva rinunciato alla gara dei 400 misti, per l'ormai noto fastidio alla spalla, per concentrarsi sui 200 dorso purtroppo con modesti risultati.

Nell'ultima gara in programma, 4x100 s.l. donne, successo della Germania davanti a Svezia e Russia.



Una strana immagine di Lopez-Zubero, dorsista spagnolo. Era il favorito nei 200 metri, ma si è dovuto accontentare della medaglia d'argento

**Jackson e Sjoeberg presenti a Stoccarda**



Il primatista europeo dei 110 ostacoli, Colin Jackson (nella foto) e l'ex primatista del mondo di salto in alto, Patrick Sjoeberg, parteciperanno ai prossimi Mondiali di Stoccarda. Il britannico, che all'ultimo momento aveva dato forfait al meeting di Zurigo, ha reso noto che la sua rinuncia è stata solo una misura precauzionale, e che sta già superando i problemi alla schiena che ultimamente ne hanno condizionato il rendimento. Ha confermato la propria presenza a Stoccarda anche Patrick Sjoeberg, nonostante i dolori al tendine d'Achille destro che anche a Zurigo gli hanno impedito d'esprimersi al meglio.

**Caso San Paolo A Napoli Comune contro società Oggi l'incontro**

Sarà discusso oggi in Prefettura il contenzioso tra il Comune di Napoli e la società sportiva Calcio Napoli, in merito al fitto ed all'utilizzazione dello stadio San Paolo, che dura da 19 anni. Ad un incontro fissato ieri (direzionato dal presidente Gallo e da Ottavio Bianchi) l'avvocato della squadra ha ribadito che il Napoli è disponibile a fare tutto quanto indicherà la magistratura in merito al contenzioso, criticando il Comune per aver posto «condizioni penalizzanti» per l'utilizzazione dello stadio e l'ottenimento delle varie concessioni pubblicitarie e dei servizi derivanti.

**Jean Marc Ferreri dal Marsiglia all'Udinese? Smentita friulana**

Il giocatore dell'Olympique Marsiglia, Jean Marc Ferreri, potrebbe raggiungere nelle prossime ore il ritiro dell'Udinese e trovare un accordo con i dirigenti bianconeri che mercoledì lo hanno visionato nell'amichevole giocata a Roma tra Lazio e Olympique. La società friulana ha giudicato soddisfacente la prova offerta da Ferreri, il cui contratto con l'Olympique è stato rescisso il 24 luglio scorso per far posto al portoghese Rui Barros. Un portavoce della società friulana ha però smentito l'interessamento a Ferreri. La Società bianconera ha fatto rilevare, inoltre, che il calciatore non è stato visionato e che il presidente dell'Udinese, Giampaolo Pozzo si trova in Spagna per motivi di lavoro.

**Basket. Jones lascia l'Aresium Bardo arriva a Fabriano**

Ronald Popeye Jones giocherà nelle file del Dallas Mavericks il prossimo campionato Nba. Il giovane americano, in forza alla Teorematour Aresium (A/2) l'anno scorso, era stato riconfermato anche per la prossima stagione. Poi l'offerta dei Mavericks si è fatta insistente e oggi la Teorematour ha ufficializzato la cessione. Il neo acquisto della TeamSystem Fabriano, lo statunitense Steven Bardo, è arrivato ieri pomeriggio a Fabriano (Ancona). Bardo è alto 198 centimetri, pesa 88 chilogrammi ed ha giocato nel campionato Nba e nella Cba mettendosi in evidenza con 19,4 media punti a partita e 6,4 ai rimbalzi, venendo nominato miglior difensore dell'anno.

**Motomondiale Mercato-piloti Kocinski alla Cagiva**

John Kocinski, ex campione del mondo della classe 250, disputerà gli ultimi quattro Gran Premi del campionato mondiale velocità di quest'anno in sella alla Cagiva 500. Kocinski, che ha già provato con ottimi risultati la moto italiana in occasione di test privati venti giorni fa a Barcellona, ha raggiunto oggi l'accordo con la casa varesina. Il pilota statunitense si affiancherà al connazionale Doug Chandler e all'australiano Mathew Mladin. Kocinski aveva iniziato la stagione in sella alla Suzuki 250 ufficiale ma era stato bruscamente licenziato dalla squadra subito dopo il gran premio d'Olanda.

**Traversata a remi del Pacifico in tre mesi 1000 miglia**

A 86 giorni dalla partenza, Peter Bird, il navigatore solitario inglese che sta tentando di traversare a remi l'Oceano Pacifico da continente a continente, si è spinto con la sua imbarcazione «Sector Two» a circa 1000 miglia da Vladivostok (Russia Asiatica), da dove è partito il 12 maggio scorso. Guasti alla radio impediscono a Bird di comunicare direttamente con i suoi corrispondenti a terra, ma - grazie al sistema Argos - riesce a trasmettere le coordinate della sua posizione dando assicurazioni sulla sua salute. Bird in questi giorni si trova a circa 4.000 miglia di San Francisco, ideale punto di sbarco. In relazione alle scorte di viveri rimaste, Bird, per i restanti 3-4 mesi di viaggio, deve avanzare di almeno 1000 miglia al mese.

**Beach Volley Pepsi World Cup Da oggi le qualificazioni**

Inizia oggi a Lignano Sabbiadoro il torneo di qualificazione della Pepsi Cola World Cup '93. Dalle selezioni passerà al tabellone principale una sola coppia. Tra le coppie più famose già iscritte al tabellone principale le Hovland-Dodd. Sarà presente anche Steve Timmons, lo statunitense vincitore di 2 ori e di un bronzo olimpici.

**Atletica/1 Antibo sfida Panetta sui 3000 m.**

**GROSSETO.** Salvatore Antibo e Francesco Panetta sono attesi sabato a un insolito e spettacolare confronto sui 3000 m. per tentare il record italiano (7'42"73 di Panetta, il 16 settembre 1987) in occasione del tradizionale meeting di Grosseto ospitato allo stadio di Massa Marittima. Antibo ha trascorso lunghe settimane al Rifugio Bernina per preparare la sua nuova sfida all'élite mondiale dei 10 mila metri. Anche Panetta, che si è preparato a St. Moritz, conta di ritornare ai vertici mondiali. Panetta ha già dimostrato di essere in condizione: prima un 1500 metri a Bologna (3'40"45), poi un grande 5 mila mercoledì a Zurigo (13'06"76), seconda prestazione italiana di tutti i tempi. Insieme a Panetta e Antibo ci saranno anche Angelo Carosi e i keniani Bitok, Chesire e Kororia. Il meeting di Grosseto offre anche altri ottimi spunti. Nel 100 m. ci saranno gli statunitensi Drummond e Smith, il giamaicano Stewart, il nigeriano Ezinwa e il brasiliano Da Silva. Ennesima sfida Nuti-Vaccari-Montanari sui 400, mentre sui 1500 sono annunciati Lambruschini, Tirrelli e Viali. Prova di efficienza per Giorgio Frinolli sui 400 hs, così come per Zerbinì e Andrei nel peso: Roberto Ferrani avrà nell'alto un valido avversario, lo statunitense Kemp. In campo femminile, buoni 1500 con Brunet, Taueri, Tozzi, Rea e la svedese Akra. Sulla pedana del lungo ci sarà Antonella Capriotti alla ricerca del nuovo record italiano.

**Atletica/2 Mondiali Gataullin fuori squadra**

**MOSCA.** Colpo a sorpresa a otto giorni dal via dei campionati mondiali di atletica leggera. L'atleta russo Rodion Gataullin, uno dei più grandi saltatori con l'asta, tradizionale avversario di Bubka insieme al quale è l'unico ad aver raggiunto quota sei metri, sarà presente solo come riserva alla grande rassegna di Stoccarda.

Il motivo di questo improvviso dubbio è prettamente tecnico: Gataullin non ha infatti eccessivamente brillato nelle selezioni nazionali dello scorso giugno e, nonostante gli ottimi risultati ottenuti di recente, compresa una vittoria (con 6 m.) davanti a Bubka in Coppa Europa lo scorso 25 giugno a Roma, non è stato convocato come titolare dalla federazione russa d'atletica.

La possibile esclusione ha naturalmente contrariato l'atleta che ha polemizzato, in un'intervista rilasciata ai quotidiani «Sovietski Sport», con i responsabili dell'atletica nazionale inflessibili nei criteri di selezione dei titolari (i primi tre dei campionati russi) che saranno Denis Petouchinski, il campione olimpico Maxim Tarrasov e Igor Trandenkov, classificatisi con la misura di 5.80. Una scelta molto singolare, che farà discutere, ma che priva i mondiali di un grande protagonista, l'unico che può competere alla pari con Bubka. Ma come nei Trials americani, più che i nomi contano i risultati delle selezioni. E in queste gataullini non ha brillato.

**Mondiale rally. Ieri il via in Nuova Zelanda Vatanen, colpo a sorpresa Ma dietro c'è Sainz**



Sainz è secondo dopo la prima tappa del rally della Nuova Zelanda

**AUCKLAND.** È il finlandese Ari Vatanen con la Subaru, il primo leader della classifica del rally della Nuova Zelanda, ottava prova del campionato mondiale rally. Alle sue spalle, con un distacco di soli 4" il campione del mondo in carica, lo spagnolo Sainz al volante della Lancia Delta mentre in terza posizione c'è un sorprendente Delecour con la Ford Super Escort che accusa un distacco di 6" secondi. L'altro portacolori, l'italiano Miki Biasion, leader provvisorio del mondiale, si è ritirato dopo essere uscito di strada nella quarta prova. La prima giornata della gara ha visto continui cambi al comando della classifica, dove si sono alternati via via tutti i protagonisti del campionato iridato. All'ultimo controllo orario ancora un colpo di scena. Il francese Delecour, per non trovarsi ad aprire la strada nella seconda tappa, quella di oggi, deci-

deva di timbrare con due minuti di ritardo che gli costavano 20" di penalità in classifica. Il pilota della Ford passava così dalla prima alla terza posizione, lasciando davanti a se Vatanen e Sainz. Proprio lo spagnolo è stato il più penalizzato in questa prima tappa perché partiva per primo e quindi toccava a lui l'opera di pulizia delle strade. La sua gara è però stata perfetta. Oltre a Biasion, nella prima giornata di gara si è ritirato anche l'argentino Recalde (Lancia Delta) per problemi meccanici. Oggi è in programma la seconda tappa, la più lunga dell'intera gara con i suoi 690 chilometri di cui 247 suddivisi nelle 10 prove in programma. **Classifica 1° tappa.** 1) Vatanen-Berglund (Subaru) in 1.31'46"; 2) Sainz-Moya (Lancia Delta) a 4"; 3) Delecour-Grataloup (Ford Super Escort) a 6"; 4) Aurioi-Occelli (Toyota) a 12"; 5) McRae-Ringer (Subaru) a 21".

**VENEZIA.** L'equipaggio di Mosca ha vinto la Cervia-Venezia, diciassettesima tappa della Merit Cup, quinto Giro d'Italia a vela, una regata costiera di 80 miglia che ha portato le quindici imbarcazioni concorrenti da Cervia a Venezia. Mosca ha preceduto sul traguardo Friuli Albatros, Bologna Telethon, Trieste Generali, Pola Istra, Cervia Città di Cervia, Rivoli strutture Prefabbricate, Tigullio Cointreau, Firenze Galestro, Liguria Fortello, Accademia Navale, Trento. La regata era partita ieri da Cervia dopo che, nella stessa località, si erano disputate due regate -tappa i cui risultati hanno delineato meglio il volto della classifica generale. La «maglia rosa» è sempre saldamente sulle spalle dell'equipaggio di Trieste Generali. Alle spalle dei velisti triestini, la lotta per il secondo posto riguarda l'equipaggio di Mosca e quello di Friuli Albatros. Oggi si corre la diciottesima tappa, la Venezia-Carole di circa venti miglia. La partenza avverrà dal Lido, dopo la premiazione dei primi tre equipaggi che si svolgerà nella sede della Compagnia della vela a San Marco.

**Vela/1 Giro d'Italia A Venezia vince Mosca**

**COWES (INGHILTERRA).** L'imbarcazione italiana Mandrake si è dovuta ritirare dal Kenwood Trophy, prova dell'Admiral's Cup, dopo una collisione con il veliero olandese Promotion. Questo incidente, avvenuto alla prima boa di un percorso di 12 miglia, compromette seriamente le possibilità di successo dell'Italia, finora in testa nella classifica provvisoria per nazioni. Mandrake, veliero di 50 piedi, si era distinto come migliore imbarcazione nelle precedenti regate. Mandrake ha raggiunto terra con gran parte della prua danneggiata mentre Promotion è stato sfondato nel centrobarca e ha rischiato di affondare. I tecnici italiani - secondo quanto ha reso noto la Federazione Vela - lavoreranno tutta la notte e tutto domani per vedere se i danni subiti sono riparabili e se la barca potrà prendere il via del Fastnet, la regata d'altura di 600 miglia che, per la sua difficoltà, caratterizza l'Admiral's Cup come una delle regate più dure del mondo. Intanto, nella seconda prova, le altre due imbarcazioni italiane rimaste a portare punti - Larouge con il timone Roberto Ferraresc e BravaQ8 con Paul Cayard - hanno ottenuto un terzo e un quinto posto che permettono alla squadra italiana di restare in testa alla classifica generale per nazioni. Domani gli equipaggi riposeranno in previsione del durissimo Fastnet, che prenderà il via sabato alle 14.30 davanti alla suggestiva sede dello Royal Yacht Squadron allo sparò dei 22 caratteristici cannoncini di ottone.

**Vela/2 Admiral's Cup Ritirato Mandrake**

**Classifica.** 1) Trieste Generali (p. 374); 2) Mosca (360); 3) Friuli Albatros (350); 4) Bologna Telethon (307); 5) Rivoli Strutture Prefabbricate (300); 6) Milano Lipton Ice Tea (281)

FCA/SBP

# Nel 1950 McCarthy inventò l'hobby più diffuso tra gli americani. Prenderselela con i comunisti.

**Domenica, l'ultimo numero di Storie Parallele, vi parlerà della nascita e della clamorosa diffusione negli Stati Uniti del maccartismo. E della parabola politica del senatore McCarthy. "Il maccartismo", domenica 8 agosto con il manifesto, a 2000 lire, giornale compreso.**

**il manifesto**

Non sparare